



ALPINA EXCELSIOR

BERGAMO – Via dei Celestini, 4 - Tel. 035-242933



SABATO 9 maggio 2026

MONTISOLA, Lago d'Iseo (BS)

Ritrovo: ore 6:45 in Bergamo **Via Monte Gleno, 49** (parcheggio auto a fianco della Fondazione **CARISMA** di fronte ai campi di Rugby)

Partenza: ore 7:00

Mezzo di trasporto:

auto proprie (circa km 120 a/r: € 0,25 al km da suddividere tra gli occupanti l'auto)

[quando i chilometri sono più di 110](#)

auto proprie (costo di 7 € da pagare al conducente a carico di chi usufruisce del passaggio)

[quando i chilometri sono entro i 110](#)

Difficoltà: E

Dislivello: circa 500 mt.

Tempo di percorrenza: salita alla Madonna della Ceriola da Carzano ore 1.30

Gruppo turistico; giro dell'isola, lungo la panoramica strada che contorna tutto Montisola (si consiglia di percorrerla in senso antiorario, da Peschiera Maraglio verso Carzano, Siviano, Sensole, Ere, Peschiera Maraglio)

Costo: soci € 15– altri € 20

(comprensivo del costo del traghetto)

Coordinatori: Luciana Fusco, Francesco Riganello



ALPINA EXCELSIOR

BERGAMO – Via dei Celestini, 4 - Tel. 035-242933

MONTISOLA Lago d'Iseo (BS); Da Sulzano ci si imbarca per il traghetto e si scende a Peschiera Maraglio (m.139). Da Peschiera si prende la strada a destra, verso Carzano, paese di pescatori che conserva quasi intatte le sue caratteristiche legate al lago, dalla pesca alla conservazione del pesce. Da Carzano saliamo dritti la scalinata che lo attraversa e in breve, su sentiero siamo prima a Novate poi ad Olzano e Masse (in circa 45 minuti). A Masse, nei pressi della chiesa di San Rocco, si prende il sentiero a destra che sale verso la frazione di Cure dalla quale proseguiamo fino al Santuario della Madonna della Ceriola (m 600). Nelle giornate limpide la vista che si gode da quassù è di incomparabile bellezza e spazia a 360 gradi, dalle coste del lago alle campagne della Franciacorta, al monte Guglielmo alla Presolana. Dopo pranzo si inizia la discesa sulla mulattiera che percorre la via crucis e ritorna a Cure. Dal paesino si scende alternando tratti di strada asfaltata e sentiero in direzione Senzano e Menzino. Si cammina tra alberi di quercia, robinia e castagni, e dove si diradano ci permettono la vista del golfo di Sensole, dell'isola di San Paolo e della rocca Oldifredi. Il sentiero passa vicino al castello e poi ridiscende sulla strada asfaltata. Dopo un breve tratto si scende abbastanza rapidamente, sempre su sentiero, fino a raggiungere la stradina costiera poco oltre Sensole. Si percorre tutta la costa sud-ovest, di fronte all'isolotto di San Paolo, fino a raggiungere Peschiera Maraglio, dove riprenderemo il traghetto.

Santuario della Madonna della Ceriola. Il Santuario è posto su uno spuntone di roccia grigia dell'era mesozoica, è il centro di Montisola, il punto più suggestivo. Le origini del Santuario della Madonna della Ceriola risalgono circa alla metà del V secolo, quando San Vigilio, vescovo di Brescia, portò la fede cattolica nella zona del Sebino, sopprimendo il culto della dea pagana Iside (da cui deriva il nome Iseo). La piccola chiesa dedicata alla Madonna, fu chiamata Santa Maria de Curtis. Successivamente divenne Madonna della Ceriola, perché l'effigie della madonna (XII secolo), seduta su trono con ampio mantello, con in braccio il bambino, venne scolpita in un ceppo di cerro. Nel 1750 venne radicalmente rifatta la facciata con la costruzione del massiccio campanile in granito, caratterizzato da un cornicione, sempre in granito, che lo sormonta. Nel 1836 in Lombardia si diffuse il colera, gli abitanti di Montisola, disperati per le numerose vittime, si rivolsero alla Madonna, salendo in processione verso il santuario dove fecero voto di consacrarle quella domenica, se fosse cessato quel castigo e la malattia si indebolì fino a scomparire. Da allora ogni seconda domenica di luglio si festeggia la Madonna del Colera, in nome della malattia sconfitta.

